



## Conflitto

Tipo di **interazione** più o meno cosciente tra **due o più soggetti individuali o collettivi** caratterizzata da una **divergenza di scopi** tale, in presenza di **risorse troppo scarse** perché i soggetti possano perseguire tali scopi simultaneamente, da rendere **oggettivamente necessario**, o far apparire **soggettivamente indispensabile**, a ciascuna delle parti, il neutralizzare o deviare verso altri scopi o impedire l'azione altrui, anche se ciò comporta sia **infliggere consapevolmente un danno**, sia **sopportare costi** relativamente elevati a fronte dello scopo che si persegue (L. Gallino, *Dizionario di Sociologia*, UTET, Torino, 1978).

## Conflitto

**Interazione** tra **agenti** (individui, gruppi, organizzazioni, ecc.) in cui almeno un attore percepisce un'**incompatibilità** con uno o più altri attori nella dimensione del pensiero e delle percezioni, nella dimensione emozionale e/o della volontà in maniera tale che la **realizzazione** (dei propri pensieri, emozioni, volontà) **venga ostacolata da un altro attore** (F. Glasl, 1997, p. 14)

## Gli elementi

- **Interazione di due o più attori**: gli attori devono condividere lo stesso spazio sociale
- Devono **riconoscersi reciprocamente come controparti** nel conflitto: la realizzazione dello scopo di uno è impedita dalla realizzazione degli scopi dell'altro
- Presenza di **risorse scarse**: impossibilità di perseguire entrambi gli scopi simultaneamente
- Necessità (oggettiva o soggettiva) di **impedire l'azione dell'altro**
- **Danno** all'altro e/o a se stessi

## Formazioni conflittuali

- Costellazione conflittuale: un attore viene limitato nella capacità di autorealizzazione per **effetto di una struttura sociale** e non di un singolo attore
- **nel servizio sociale: riconoscere e agire sulle cause strutturali dei problemi**



## Formazioni conflittuali

- Un attore limita l'autorealizzazione di un gruppo o un settore della società senza che vi sia un antagonista organizzato e cosciente della limitazione e capace di intraprendere azioni per superare l'incompatibilità → **oppressione**
- **nel servizio sociale: movimenti antidiscriminatori e antioppressivi**



L'unico più grande strumento di oppressione

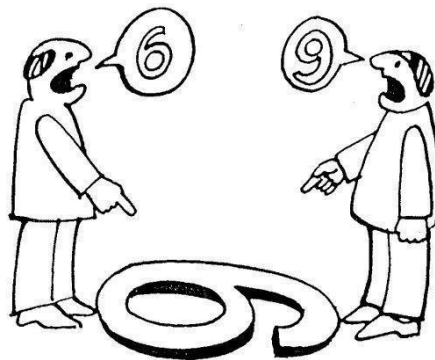


GAY  
 LESBIAN  
 BISEXUAL  
 TRANS  
 HETERO  
 HUMAN

## Formazioni conflittuali: tre componenti

- **Contraddizione di base:** incompatibilità degli scopi
  - Controllo delle risorse
  - Valori (quali valori devono esser applicati → norme)
  - Credenze → come è la realtà
  - Natura della relazione tra le parti (diverse aspettative)
  - Sopravvivenza
  - Conflitti irrealistici
- **Comportamenti** degli attori: azioni osservabili (dimensione oggettiva/osservabile)
- **Atteggiamenti:** percezioni, disposizioni degli attori (dimensione soggettiva)

## Interpretazione della posta in gioco



## Interpretazione della posta in gioco

- Gli attori possono avere una diversa interpretazione della posta in gioco/problema
- Chi riesce a definire il problema si assicura un vantaggio decisivo perché costringe l'altro a giocare sul proprio terreno (*chi definisce il problema nell'intervento sociale? È possibile un conflitto?*)
- Il modo con cui ciascun attore definisce la posta in gioco si basa su una cornice cognitiva = un principio di organizzazione generale dell'interazione conflittuale che condiziona i comportamenti, l'interpretazione e i significati che il soggetto attribuisce all'interazione (→ *schema interpretativo*)
- Un'interpretazione differenziata del conflitto consente di identificare differenti repertori di azione e apre alla gestione costruttiva del conflitto

## Schema interpretativo

- Quando si verifica la necessità di attribuire con rapidità un senso, capace di orientare l'azione in modo adeguato ai propri interessi, a un evento comunque percepito (e a quelli che l'hanno preceduto o che potrebbero seguire) gli individui utilizzano quadri o cornici (*frame*) di significato pre-strutturati, cioè delle interpretazioni standardizzate delle situazioni (attraverso un confronto con situazioni simili), traendoli da un repertorio memorizzato, individuale e sociale, apportandovi, talvolta, delle modifiche (L. Gallino, Dizionario di sociologia)

## Orientamenti motivazionali

- Disposizione degli attori a seguire comportamenti cooperativi, competitivi o individualistici
- Motivazioni legate a caratteristiche individuali; massimizzazione dell'utile (razionalità)
- Bisogni umani fondamentali: la capacità di soddisfare da soli i bisogni umani fondamentali è alla base dell'**autonomia** → valenza emancipatoria → consente di riconoscere le condizioni dell'autonomia → importante nelle condizioni di oppressione
- **Bisogni:** sopravvivenza → bisogno di sicurezza e di benessere
- **Bisogni non materiali:** **identità**, senso di appartenenza, dignità, stima di sé, autonomia, autorealizzazione, **riconoscimento**



**1. Gli attori**

### DEFINIZIONE DI CONFLITTO

Negli approcci orientati all'**azione** le definizioni di conflitto considerano:

**2. Gli obiettivi incompatibili**



**3. Le azioni osservabili**



Approcci **strutturali** al conflitto pongono l'accento sulle **caratteristiche del sistema sociale** di cui fanno parte le persone o i gruppi coinvolti nel conflitto